

GAZZETTA DI MANTOVA

# SPECIALE TRASPORTI

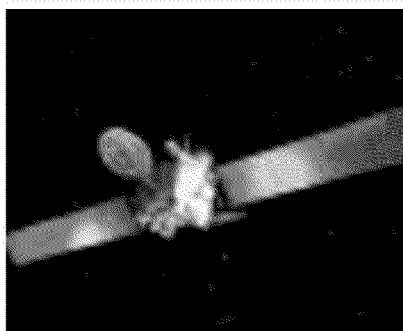
in cura della  
A. [redacted] & C.

I sistemi più avanzati oggi giorno si affidano anche ai satelliti

## Furti d'auto: la soluzione viene dalle nuove tecnologie

Camion, mezzi per il movimento terra, natanti, automobili di alta gamma, elevatori, possono essere oggetto di furti o intrusioni, ma tutto ciò oggi si può evitare. Come? Con gli strumenti che ci offre la più moderna tecnologia nel campo degli antifurti veicolari. In commercio si possono trovare oggi antifurti satellitari veicolari cui si aggiunge, grazie alle capacità di aziende specializzate nel settore, una capillare, veloce e attenta assistenza al cliente grazie a centrali operative 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Si tratta di servizi è particolarmente utili per proteggere e gestire flotte aziendali, come nel caso di autotrasportatori o corrieri, che possono verificare in qualsiasi momento dove si trovino i propri mezzi. I sistemi più avanzati "riconoscono" il proprietario del camion o dell'auto, oppure il suo autista autorizzato; in più localizzano in ogni momento il veicolo, ne segnalano i cambiamenti di assetto e possono disporre anche di un bottone antipanico con funzione salvavita per contattare la centrale operativa che così può mettersi in ascolto ambientale con il conducente e avvertire il 118 o il 116. Questi sistemi rilevano inoltre le aperture delle portiere o il taglio di cavi del motore. In caso di furto accertato, tali meccanismi sono poi in grado di bloccare il motore del camion o della vettura, ma solo quando siano fermi. Gli antifurto veicolari di ultima

generazione sono quindi in grado di avvisare gli organi competenti indicando dove si trova il mezzo, in quale direzione si dirige e a quale velocità.



### TARIFFE

#### FS DA RIVEDERE

Il sistema delle tariffe ferroviarie "va rivisto": dopo aver dunque detto che le tariffe erano

fuori linea perché più basse rispetto agli altri paesi europei il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, rispondendo alle domande della Commissione Trasporti, ha recentemente parlato in modo esplicito di revisione. "Il recente aumento - ha detto - ha recuperato il ritardo deplorabile, dovuto al blocco delle tariffe per molti anni" e tale aumento deve essere "riveduto in modo organico. Le revisione recente è passata attraverso il

Cipe, ma certo questo è un tema che va ancora ripreso. Pesa il congelamento degli scorsi anni: il sistema è in fortissima perdita anche per anni di politiche tariffarie bloccate senza giustificazione". Affidare un maggior peso dell'onere alla fiscalità generale "perché si presuppone che chi usa il treno sia meno abbiente di chi usa l'auto è un errore" ha aggiunto il ministro, per il quale gli aumenti "devono anche migliorare la qualità del servizio". Il ministro ha lasciato però spazio anche a possibili differenziazioni e dunque a tariffe più basse, per esempio per chi usa il treno per pendolarismo quotidiano.

### PNEUMATICI TROPPO "CARI"

È l'Italia il Paese con il record europeo del costo dei pneumatici dell'autotrasporto di merci su gomma. Nel nostro Paese, se si

considera un autoarticolato con cinque assi che percorra 100.000 km all'anno, il costo al chilometro per i pneumatici è di 0,118 euro. In Germania questo costo scende a 0,098 euro, in Austria a 0,088, in Francia a 0,078, in Romania addirittura a 0,047 euro. I dati sono frutto di una elaborazione dell'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici sulla base di uno studio del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli autotrasportatori.

Le ragioni - spiega l'Airp - a cui si deve il poco invidiabile record dell'autotrasporto italiano per il costo dei pneumatici, sono essenzialmente due.

La prima è la maggior usura che deriva dal dover utilizzare un sistema di infrastrutture stradali antiquato e in condizioni di manutenzione troppo spesso inadeguato. La seconda ragione è rappresentata dal minor impiego che gli autotrasportatori italiani fanno dei pneumatici ricostruiti, che hanno costi decisamente inferiori ai nuovi.

### PROSSIMI STOP AI CAMION

Secondo le direttive e il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2007 contenute nel Decreto Ministeriale Prot. 2879 del 13/12/2006, sarà vietata la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli e ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate dalle ore 8 alle ore 22 del 25 aprile; dalle ore 16 alle ore 22 del 28 aprile; dalle ore 8 alle ore 22 del 1° maggio.

Via libera dal consiglio di amministrazione dell'Anas a quattro progetti per un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro, ma anche a un nuovo Codice Etico della società.

"Con le ultime delibere - ha rilevato nei giorni scorsi il presidente dell'Anas Pietro Ciucci - continua l'impegno di questa amministrazione a sbloccare cantieri fermi da anni".

L'approvazione di alcuni di questi progetti consentirà già nelle prossime settimane l'apertura dei cantieri oppure la messa in appalto dei lavori. Approvati, in particolare, il progetto di completamento dei lavori dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, da Mileto a Rosarno, in Calabria, i cui lavori (fermi dal 2003) ripartiranno a giorni; il progetto esecutivo dei lavori di completamento del collegamento veloce Sassari-Alghero-

aeroporto di Fertilia (tronco bivio Olmedo-Alghero-Aeroporto, lotto 3□) della nuova strada statale 291; il progetto definitivo dell'adeguamento a quattro corsie del lotto 9 della Grosseto-Siena, di circa 11,7 km, che interessa i comuni di Monticiano, Murlo e Sovicille (Siena); il progetto esecutivo per l'adeguamento a quattro corsie del 3□ lotto della Grosseto-Siena, dal km 20,3 al km 27,3, in provincia di Grosseto.

Quanto al nuovo Codice Etico, redatto da un'Unità di Missione guidata dallo stesso Ciucci e composta da esperti esterni ed interni dell'Anas, questo costituisce un aggiornamento delle regole generali a cui informare amministrazione e gestione della società. Rispetto al precedente testo, il nuovo codice pone particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al problema del conflitto di interesse.

